



SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

PREMESSA

Questa relazione risponde alle nuove incombenze attribuite agli enti locali, in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, dal D. Lgs. 23 dicembre 2022 n°201, da qui in poi definito "decreto".

Tale decreto rappresenta il punto di arrivo, per il legislatore, di un percorso che parte dalla necessità di contemperare da un lato il bisogno di una normativa organicamente ed unitariamente coordinata, per la quale si erano comunque già stratificate e sedimentate negli anni diverse disposizioni in materia sia di carattere nazionale che comunitario non necessariamente univoche e coerenti, con l'urgenza di organizzare servizi pubblici sempre più efficaci ed efficienti dall'altro lato.

L'articolo 30 del decreto così testualmente dispone:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Pertanto la presente relazione così come richiesta dal decreto, per ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato direttamente dal comune nel proprio bacino di competenza, dovrà dare conto di ciascuno dei seguenti elementi:

- Concreto andamento economico
- Andamento della qualità
- Rispetto degli obblighi del contratto di servizio, sia esso riferito ad un appalto di servizi che ad una concessione di servizi
- Misura del ricorso a servizi organizzati in house providing
- Oneri e risultati per il comune

Prima di procedere è opportuno richiamare alcuni principi fissati dal decreto in materia, sui quali necessariamente sarà organizzata l'estensione della presente.

L'art. 2 così dispone:

"1. Ai fini del presente decreto si intende per:

....

c) «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

d) «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;"

L'art. 7 così dispone:

"1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi..."

L'art. 8 così dispone:

"1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti dalle competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri..."

Alla luce dei principi normativi sin qui esposti, si ritiene utile procedere secondo il seguente schema logico-procedimentale a carattere progressivo, al fine di delimitare prima il perimetro della relazione, per poi potere efficacemente esaminare il contesto di riferimento:

1. Identificazione dei servizi pubblici, sia a rete che non a rete, attualmente svolti nel territorio comunale;
2. Individuazione, all'interno del precedente gruppo, di quei servizi affidati direttamente dal comune;
3. Individuazione, all'interno del gruppo dei servizi affidati direttamente dal comune, di quelli a rilevanza economica, per indirizzare esclusivamente su di essi i contenuti del presente

referto;

4. Individuazione, all'interno del gruppo di servizi oggetto della relazione, di quelli organizzati secondo la formula in house providing, per essere trattati in una sezione autonoma che rappresenti, secondo le norme sopra esposte, appendice della revisione ordinaria delle partecipazioni adottata annualmente ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica – T.U.S.P.)

Per lo sviluppo della relazione si terrà conto anche del decreto direttoriale 31 agosto 2023, Ministero delle imprese e del Made in Italy, emanato in attuazione dell'art.8 del decreto, con cui sono stati individuati fra l'altro gli indicatori di qualità per i seguenti servizi, annoverati *ex lege* fra i servizi pubblici non a rete di rilevanza economica:

- Parcheggi
- Impianti sportivi
- Servizi cimiteriali – illuminazione votiva
- Trasporto scolastico

Il Ministero delle imprese e del Made in Italy, appena sopra richiamato, con il decreto direttoriale dello scorso mese di Agosto ha innanzitutto implementato ciò che il decreto aveva attribuito quali competenze in relazione ai servizi di rilevanza economica non a rete, in quanto privi di un'autorità regolatoria di riferimento. Il decreto direttoriale ha fissato esclusivamente indicazioni sul contenuto dei piani economico finanziari ed una griglia di indicatori minimi di qualità per i soli servizi ivi indicati e sopra richiamati, senza ulteriori direttive in merito all'inquadramento di differenti servizi pubblici non a rete di potenziale rilevanza economica.

E' utile, a questo punto, sintetizzare brevemente i principi di legge, giurisprudenziali nonché dottrinali, secondo cui poter attribuire la caratteristica di rilevanza economica ad un dato servizio pubblico. Sono servizi erogati o erogabili dietro corrispettivo su un mercato, svolti a determinate condizioni che consentono la sussistenza di quel mercato grazie all'intervento pubblico, senza il quale si avrebbero condizioni peggiorative per l'utenza anche tali da compromettere le condizioni di permanenza del mercato medesimo. Si ricorda che la nozione di mercato riflette la concomitante esistenza di utenti disposti a sopportare date condizioni economiche di soddisfacimento dei propri bisogni liberamente espressi ed operatori imprenditoriali disposti a fornire beni e servizi per soddisfare tali bisogni.

Giova riportare qui alcuna giurisprudenza amministrativa:

"...occorre distinguere tra impianti con rilevanza economica ed impianti privi di rilevanza economica. Laddove gli impianti sportivi con rilevanza economica sono quelli la cui gestione è remunerativa e quindi in grado di produrre reddito, mentre gli impianti sportivi privi di rilevanza economica sono quelli la cui gestione non ha tali caratteristiche e va quindi assistita dall'ente." Ed ancora "...nel settore sportivo sussistono diverse tipologie di impianti, distinte per bacino d'utenza, per grandezza, per attività alle quali sono deputati; pertanto, la redditività di un impianto sportivo deve essere valutata caso per caso, con riferimento ad elementi quali i costi e le modalità di gestione, le tariffe per l'utenza, le attività praticate." (ANAC – delibera 14 Dicembre 2016 n°1300).

"...ai fini della definizione della rilevanza economica del servizio sportivo è necessario distinguere tra servizi che si ritiene debbano essere resi alla collettività anche al di fuori di una logica di profitto d'impresa, cioè quelli che il mercato privato non è in grado o non è interessato a fornire, da quelli che, pur essendo di pubblica utilità, rientrano in una situazione di mercato appetibile per gli imprenditori in quanto la loro gestione consente una remunerazione dei fattori di produzione e del capitale e permette all'impresa di trarre dalla gestione la fonte della remunerazione..." (TAR Lazio, 22 marzo 2011 n. 2538).

La giurisprudenza richiamata, incentrata sulla gestione degli impianti sportivi ma utilmente reiterabile per altri servizi, ci ricorda che vi è rilevanza economica laddove l'attività sia svolta entro un perimetro che consenta profitto d'impresa con remunerazione dei fattori di produzione e del capitale considerata interessante per gli imprenditori coinvolti. Il secondo principio che può essere dedotto è quello per il quale la sussistenza della rilevanza economica va sempre valutata singolarmente, caso per caso, esaminando tutte le componenti contestuali effettivamente applicate in ordine a costi e modalità di gestione, le tariffe per l'utenza, le attività praticate ma anche tutti gli ulteriori elementi disponibili che consentano di ricostruire completamente l'equilibrio economico-gestionale dell'operatore assegnatario del servizio. Sviluppando il ragionamento, è da ritenere plausibile la verifica di situazioni dove, a fronte di un'apparente identità dell'attività svolta con simile assetto organizzativo-gestionale, si potrebbe avere rilevanza economica in un caso ed irrilevanza nell'altro. Prendendo ad esempio due identici impianti sportivi pubblici, quello geograficamente ubicato in posizione favorevole per lo sfruttamento di un più ampio bacino di utenza consentirebbe più facilmente il raggiungimento di un profittevole equilibrio economico anche a parità di costi e di profili tariffari rispetto al medesimo impianto ubicato, per ragioni di inclusività sociale, in zone svantaggiate. Il medesimo impianto, in differenti contesti socio economici mutati nel tempo, potrebbe perdere la precedente profittabilità per riduzione del bacino di utenza, per mutati vincoli

tecnico legislativi, ecc.

In questo senso il gruppo di servizi pubblici non a rete di rilevanza economica, come individuato dal decreto direttoriale Ministero delle imprese e del Made in Italy sopra richiamato, non può essere considerato tassativo ne' esaustivo, dovendosi per gli stessi servizi confermare la rispettiva rilevanza economica solo a seguito dell'esame del contesto di riferimento.

A completamento della premessa è doveroso rilevare che la presente indagine, prima di una serie a cadenza annuale secondo le disposizioni della norma che la presuppone, rileva la situazione di fatto esistente al momento della sua redazione e che non tutti i servizi pubblici locali a rilevanza economica svolti a tale data potrebbero presentare la completa conformità alle indicazioni di cui al sopra citato decreto, a motivo del fatto che fossero già organizzati ed assegnati in precedenza ed espletati continuativamente alla data di entrata in vigore della novella normativa sino al presente.

In tal senso la presente relazione rappresenta anche il prodromo di un processo che dovrà necessariamente portare al progressivo adeguamento di tutti i servizi pubblici ancora difforni al nuovo quadro normativo ed al rinnovamento radicale del paradigma culturale in base al quale ripensare i servizi pubblici locali a rilevanza economica sin dalla loro iniziale progettazione tecnica e politica, ponendo al centro di qualunque scelta il cittadino – utente.

DELIMITAZIONE DEL PERIMETRO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

- 1) Identificazione dei servizi pubblici, sia a rete che non a rete, attualmente svolti nel territorio comunale, con esclusione di quelli a carattere socio assistenziale, culturale ed istruzione pubblica, che non rientrano nelle previsioni del decreto.

Attualmente sono svolti i seguenti servizi pubblici, non a rete, sul territorio locale:

1. Gestione dei parcheggi pubblici a pagamento
2. Gestione degli impianti sportivi pubblici
3. Gestione dei servizi cimiteriali ed illuminazione votiva
4. Trasporto scolastico
5. Gestione di farmacia pubblica

Attualmente sono svolti i seguenti servizi pubblici, a rete, sul territorio locale:

6. Gestione del servizio idrico integrato
7. Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale
8. Gestione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica
9. Gestione delle reti di telecomunicazione
10. Gestione del servizio di igiene urbana
11. Gestione del servizio di trasporto pubblico urbano su gomma
12. Gestione delle reti ferroviarie, per la parte ricadente nel territorio comunale

- 2) Identificazione dei servizi affidati direttamente dal comune.

1. La gestione dei parcheggi pubblici a pagamento è affidata dal comune
2. La gestione degli impianti sportivi pubblici è affidata dal comune
3. La gestione dei servizi cimiteriali ed illuminazione votiva è affidata dal comune
4. La gestione del trasporto scolastico, per la parte non svolta direttamente in economia, è svolta tramite adesione al contratto quadro stipulato dalla Regione Marche con gli aggiudicatari della gara per l'ambito territoriale in cui ricade questo comune. In base a tali condizioni il servizio è da considerare affidato dal comune
5. La gestione della farmacia comunale è affidata dal comune secondo la formula *in house providing*
6. La gestione del servizio idrico integrato è affidata dall'Assemblea di ambito territoriale ottimale n°5 – Marche Sud, ente di governo per l'ambito territoriale in cui ricade questo comune, partecipato dal comune ma dotato di autonoma personalità giuridica. In base a tali condizioni il servizio è da considerare non affidato dal comune
7. Il servizio di distribuzione del gas naturale è espressamente escluso dalle previsioni del decreto, rimanendo conseguentemente escluso dal perimetro di riferimento della relazione
8. Il servizio di gestione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica non è affidato dal comune
9. Il servizio di gestione delle reti di telecomunicazione non è affidato dal comune.
10. Il servizio di gestione igiene urbana è affidato dal comune secondo la formula *in house providing*
11. Il servizio di gestione del trasporto pubblico urbano su gomma è affidato dal comune
12. Il servizio di gestione delle reti ferroviarie non è affidato dal comune

- 3) Individuazione dei servizi affidati direttamente dal comune a rilevanza economica.

1. La gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, previgente all'entrata in vigore del decreto ed espletata continuativamente sino al presente, è affidata in concessione ad una società privata in cui il comune non detiene alcuna partecipazione. L'esame sommario del vigente contratto di concessione consente di delineare i tratti tipici della concessione di pubblici servizi in cui il cosiddetto rischio d'impresa, a fronte di alcuni obblighi di servizio

pubblico imposti, è traslato effettivamente sul concessionario i cui proventi sono legati all'alea dell'effettivo grado di utilizzo del pubblico servizio in concessione. Tuttavia, dall'esame del contesto di riferimento socio-economico, geografico e dell'esperienza di andamento economico in precedenti esercizi del servizio si può confermare la sussistenza della natura economicamente rilevante dell'attività svolta.

2. **La gestione degli impianti sportivi pubblici** è riferita ai quattordici impianti sportivi di proprietà comunale presenti nel territorio amministrato. Per tutti gli impianti si rileva la formula della gestione in concessione ad associazioni sportive. Circa un quarto degli impianti rappresenta una pertinenza degli istituti scolastici cui sono annessi, svolgendo principalmente la funzione strumentale di completamento del servizio di pubblica istruzione, risultando residuale la gestione in concessione di detti impianti. I restanti impianti rappresentano strutture sportive di quartiere quali opere di urbanizzazione secondaria. Fra questi è rilevabile anche il palasport la cui gestione in concessione è stata espressamente riconosciuta come priva di rilevanza economica dalla delibera di Giunta comunale n°163 del 25/7/2023. Per gli elementi rappresentati, anche in relazione al contesto di riferimento socio-economico, geografico e dell'esperienza di andamento economico in precedenti esercizi si può affermare che le attuali gestioni in concessione degli impianti sportivi comunali siano prive di rilevanza economica.
3. **La gestione dei servizi cimiteriali ed illuminazione votiva**, previgente all'entrata in vigore del decreto ed espletata continuativamente sino al presente, è affidata mediante assegnazione di appalto di servizio ad una società privata in cui il comune non detiene alcuna partecipazione. L'appalto prevede la coesistenza di servizi erogati direttamente verso gli utenti, secondo le prescrizioni degli obblighi di servizio pubblico contenuto nel contratto di appalto, con servizi più propriamente strumentali sostitutivi di precedenti gestioni in economia da parte del comune relativi principalmente a manutenzioni ordinarie del verde e custodia. Sebbene esistano stringenti vincoli normativi, di carattere sanitario e di polizia mortuaria, per l'esecuzione della parte di appalto svolto direttamente verso l'utenza, il contratto consente all'appaltatore la più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività nel modo ritenuto più opportuno, consentendo quindi il completo perseguimento della massimizzazione dell'efficienza dei costi sopportati. Il sistema di remunerazione è per circa il 50% del valore complessivo dell'appalto a base fissa mentre per l'altra metà a base variabile, dipendente dall'effettivo volume dei servizi cimiteriali, remunerati a tariffa predefinita, prestati all'utenza. E' proprio la possibilità per l'appaltatore di ottimizzare i costi, imputando i medesimi fattori produttivi sia alla parte di servizio a remunerazione fissa che a quella a remunerazione variabile, unitamente alle proiezioni previsionali dei servizi cimiteriali poste a base della quantificazione del valore dell'appalto, che portano a confermare la sussistenza della natura economicamente rilevante dell'attività svolta.
4. **La gestione del trasporto scolastico** per la parte non svolta direttamente in economia ex art.14, comma 1 – lett. d) del decreto, è svolta a seguito di adesione alla convenzione stipulata dalla Stazione Appaltante Regione Marche con la RTI TPL Marche per il servizio di trasporto scolastico ed il servizio di assistenza scuolabus per il periodo Settembre 2022-Agosto 2027. L'esame del bando di gara e del capitolato tecnico consentono di delineare i tratti della rilevanza economica del servizio.
5. **La gestione della farmacia comunale** previgente all'entrata in vigore del decreto ed espletata continuativamente sino al presente, è affidata secondo la formula *in house providing* alla società, SGDS s.r.l., interamente partecipata dal comune. E' appena il caso di rilevare che il servizio presenta tutti i requisiti della rilevanza economica: a) presenza di un ampio e stabile mercato con ampia domanda ed ampia offerta imprenditoriale b) considerevole livello medio di redditività dello specifico settore merceologico che assicura una più che adeguata remunerazione dei fattori di produzione e del capitale investito. Il servizio sarà trattato nella seconda parte della relazione, che costituirà appendice alla revisione ordinaria delle partecipazioni adottata annualmente ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica – T.U.S.P.).
6. **Il servizio di gestione igiene urbana** previgente all'entrata in vigore del decreto ed espletata continuativamente sino al presente, è affidata secondo la formula *in house providing* alla società, SGDS s.r.l., interamente partecipata dal comune. Secondo le previsioni di legge attualmente vigenti in materia, fra cui quelle disposte da ATA4 Marche la rispettiva autorità d'ambito geografico, e da ARERA la rispettiva autorità regolatoria nazionale, il servizio deve essere organizzato preventivamente su un definito piano industriale ed un relativo piano economico finanziario che deve necessariamente prevedere una situazione di equilibrio finanziario ed economico, con adeguata remunerazione di tutti i fattori produttivi. Il servizio va fatto rientrare fra i servizi a rete a rilevanza economica è sarà trattato nella seconda parte della relazione, che costituirà appendice alla revisione ordinaria delle partecipazioni adottata annualmente ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica – T.U.S.P.).
7. **La gestione del trasporto pubblico urbano su gomma** previgente all'entrata in vigore del decreto ed espletata continuativamente sino al presente, è affidata ad una società privata in cui il comune detiene una partecipazione inferiore al 1%, senza l'adesione ad alcun patto di sindacato, tale da non consentire particolari forme di controllo societario, diverse ed ulteriori rispetto agli strumenti contenuti nel vigente contratto di servizio e riferiti esclusivamente al servizio stesso. Il valore economico annuale del servizio svolto presso questo comune, rapportato ai ricavi complessivi annui da prestazione di servizi della società, ammonta a circa il 1,33%, tale da escludere anche qualsiasi forma di controllo operativo di fatto sulla società. Il trasporto pubblico urbano su gomma risponde alle specifiche norme di settore per i servizi a rete relativi ai trasporti pubblici, emanate da leggi statali, regionali e direttive da ART la rispettiva autorità regolatoria nazionale, che impongono fra l'altro un piano industriale ed un relativo piano economico finanziario che deve necessariamente prevedere una situazione di

equilibrio finanziario ed economico, con adeguata remunerazione di tutti i fattori produttivi. Il servizio va fatto rientrare fra i servizi a rete a rilevanza economica.

CONTENUTI DI CUI AL COMMA 1, ART.30, DEL DECRETO

1. GESTIONE DEI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO

1) *Rispetto degli obblighi del contratto di servizio*

Soggetto affidatario:

I.C.A. - Imposte Comunali Affini - S.p.A. sede legale: Via di Novella 22, 00199 ROMA (RM) sede amministrativa: Viale Italia 136, 19124 LA SPEZIA (SP) Cap. Soc. € 10.000.000,00 i.v. Iscr. Reg. Impr. Roma C.F. 02478610583 REA 394141 CCIAA ROMA P.IVA 01062951007

Oggetto del contratto:

GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA E DEI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA
COMPENSIVO DI MANUTENZIONE PARCOMETRI

Data di stipula, durata, scadenza affidamento:

Stipulato in data 8/1/2016. Durata iniziale di anni cinque con decorrenza dalla data di inizio della gestione dei servizi oggetto di affidamento (cioè dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio) e comunque non oltre la data del 31.12.2020, con possibilità di ripetizione del servizio per un periodo di ulteriori tre anni. Attualmente in regime di ulteriore prorogatio sino al 31.12.2025.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Valore iniziale complessivo (anni 5+3) di Euro 533.700,00, valore annuale € 106.740

Criteri tariffari:

Definiti dal comune. Tariffa oraria unica per tutte le zone di sosta, sia antimeridiana che pomeridiana, pari a € 0.80/ora ed in ragione proporzionale al tempo della sosta (non tariffe progressive), con possibilità di frazionamento per ½ ora con tariffa di € 0.40 e per ¼ ora con tariffa di € 0.20 e con possibilità di acquisire diritto di sosta per l'intero periodo giornaliero alla tariffa complessiva pari a € 03.00/giorno. Abbonamenti annuali residenti / esercizi commerciali € 50, abbonamenti annuali non residenti € 150.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi:

- Contratto per la concessione del servizio di gestione delle aree di sosta e dei parcheggi pubblici a pagamento senza custodia comprensivo di manutenzione parcometri manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcometri (a titolo esemplificativo sostituzione carta, batteria o riparazione da atti vandalici, causati da sinistri etc.);
- sistema di controllo da remoto dei parcometri mediante sim dati con oneri di gestione a carico della ditta incaricata per permettere il dialogo con il canale bancario e la costante verifica del funzionamento e dello stato dello stesso;
- fornitura del materiale di consumo (carta termica, batterie etc.);
- supporto all'analisi dei dati della sosta, inclusi gli incassi;
- servizio di scassetto dei parcometri in base all'esigenza con confezionamento delle monete nelle modalità opportune per essere accettate dalla tesoreria comunale;
- versamento degli incassi direttamente nel conto corrente dedicato del Comune.
- rendicontazione degli incassi e trasmissione all'ente del rendiconto mensile.

Struttura comunale preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio:

Il responsabile dell'esecuzione del contratto per l'amministrazione concedente è il comandante della Polizia municipale. Il contratto fra l'altro prevede: "Il Responsabile dell'Amministrazione Comunale verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto ed è il referente principale per la corrispondente figura di responsabile del concessionario. Nel corso dell'esecuzione del contratto, come prescritto dal capitolato tecnico, le parti concordano l'adozione di una specifica metodologia da adottare per lo svolgimento delle procedure di controllo e verifica, con particolare riferimento ai sistemi di controllo della sosta. L'Ente concedente inoltre, si riserva la possibilità di acquisire presso il concessionario i turni di servizio e quant'altro necessario per l'effettuazione degli opportuni controlli." Ad oggi, tuttavia, non è stato adottato alcun sistema strutturato di riscontro dell'esecuzione del contratto, basato su predefiniti criteri oggettivi e misurabili.

2) *Concreto andamento economico*

Va premesso che l'affidamento in esame, preesistente all'entrata in vigore del decreto, non prevede la redazione di un bilancio economico dedicato alla gestione del servizio di cui trattasi. Ad ogni modo il concessionario ha fornito i seguenti dati economici, riferiti alla propria gestione:

Annualità	Incassi totali al lordo quota ente concedente	Ricavo concessionario
2021	211.386,29	71.448,58

2022	195.114,60	65.948,75
2023	184.344,85	62.308,39

3) Andamento della qualità

Il concessionario ha compilato e trasmesso la seguente griglia di indicatori, formata sulla base dei contenuti di cui all'allegato 2 al Decreto direttoriale 31 agosto 2023, Ministero delle imprese e del Made in Italy:

Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi
Definizione delle procedure di attivazione/variazione/cessazione e del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativa	Modulistica/informative disponibili sia in formato cartaceo che digitale oltre che tramite contatto telefonico dedicato.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Come da offerta/capitolato
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Come da offerta/capitolato
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Come da offerta/capitolato
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Come da offerta/capitolato
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Come da offerta/capitolato
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	• Messa a disposizione e gestione con manutenzione dei sistemi tecnologici • Attività di gestione incassi • Sportello pubblico
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Le attrezzature sono censite e soggette a continuo aggiornamento nei sistemi tecnologici in uso

Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Attività organizzate in base a frequenza fissata da contratto ovvero in base ad alert provenienti dai sistemi tecnologici
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	In linea con la normativa vigente
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	In linea con la normativa vigente
Accessi riservati all'Ente	qualitativo	Accesso ai sistemi di centrale da parte del/dei referenti dell'Ente mediante credenziali riservate

L'Ente concedente non si è dato, a tutt'oggi, un sistema strutturato di riscontro del gradimento da parte dell'utenza. Dalla data di inizio dell'esecuzione a tutt'oggi si è riscontrata una contestazione formale, elevata nei confronti del concessionario nel mese di Giugno 2018.

4) *Oneri e risultati per il comune*

Allo stato attuale, essendo la corrente concessione previgente all'entrata in vigore del decreto ed espletata continuativamente sino al presente, non sono ancora stati introdotti strumenti di riscontro del servizio completamente rispondenti alla novella normativa. Con riferimento agli effetti finanziari e contabili sul bilancio comunale, si ha la seguente situazione:

Accertato					
ENTRATE		2020	2021	2022	TOTALE
Cap. 36600/1	Entrate da parcometri	€ 165.682,70	€ 211.693,02	€ 201.088,01	€ 578.463,73
	Totale entrate	€ 165.682,70	€ 211.693,02	€ 201.088,01	€ 578.463,73
Impegnato					
USCITE		2020	2021	2022	TOTALE
Cap. 10308/3	Aggi concessionario	€ 64.668,49	€ 87.167,27	€ 80.457,47	€ 232.293,23
Cap. 10402/1	Noleggio parcometri	€ -	€ -	€ 13.176,00	€ 13.176,00
	Totale uscite	€ 64.668,49	€ 87.167,27	€ 93.633,47	€ 245.469,23

2. GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI ED ILLUMINAZIONE VOTIVA

1) Rispetto degli obblighi del contratto di servizio

Soggetto affidatario:

KOINONIA società cooperativa sociale, CF e P.IVA 02057650430, con sede legale in Contrada Macchie 2/D, San Ginesio (MC) cap.62026

Oggetto del contratto:

Gestione dei servizi cimiteriali obbligatori regolati dalle vigenti leggi e regolamenti in materia sanitaria e di polizia mortuaria. Prestazioni di custodia, manutenzione del verde, raccolta rifiuti, servizio front office lampade votive.

Data di stipula, durata, scadenza affidamento:

Contratto stipulato il 3.3.2023, decorrenza dell'appalto dal verbale di consegna anticipata 1.10.2022, durata tre anni dalla consegna prorogabile di anni uno.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

€ 186.124,68 per anni 3 + 1, valore a base annua € 46.531,17

Criteri tariffari:

Il compenso dell'appaltatore è calcolato per il 50% a base fissa, applicato sul valore annuale dell'appalto, riferito alle prestazioni da remunerare a corpo (custodia, manutenzione del verde, raccolta rifiuti, servizio front office lampade votive). Il restante 50% del valore presuntivo a base annua è calcolato a misura, secondo le tariffe fissate dal comune per singola operazione obbligatoria cimiteriale, in base alle effettive operazioni eseguite in ciascun mese.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi:

- attività generali

Svuotamento cestini

Svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti (classificati come rifiuti urbani o assimilabili) situati all'interno delle aree del complesso cimiteriale, con ripristino degli eventuali sacchetti, ed eventuale disinfezione e lavaggio dei contenitori quando necessaria. L'attività comprende il conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta individuati mantenendo dove presente la differenziazione del rifiuto. In caso di cestini rotti o non utilizzabili l'appaltatore è tenuto a segnalarlo al Direttore dell'esecuzione per le opportune azioni. Almeno 3 volte a settimana.

Raccolta fiori Verifica e raccolta delle composizioni funebri. La raccolta deve essere eseguita ogni qual volta le condizioni lo richiedano (cattivi odori causati da marcescenza). Almeno 3 volte a settimana.

Pulizia lavabi e fontane. Sanificazione e igienizzazione di lavandini e fontane in uso all'utenza presenti all'interno del complesso cimiteriale Come necessario.

Pulizia bacheche Pulitura di bacheche e punti informativi, compresa rimozione di avvisi e manifesti deteriorati o scaduti. Come necessario

Pulizia bagni pubblici. Almeno 1 volta a settimana.

Pulizia Monumenti Pulitura di monumenti e tombe monumentali di interesse pubblico presenti all'interno del complesso cimiteriale. Come necessario.

- Manutenzione del verde cimiteriale
- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde
- oggetto del servizio ed in particolare la manutenzione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle
- normali potature di tutte le essenze arboree ad eccezione degli alberi di alto fusto.
- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno e all'esterno dei fabbricati oggetto del
- servizio;
- la manutenzione delle strutture di complemento (recinzioni, cordoli, vasi, ecc.);
- il mantenimento dei vialetti e dei percorsi pedonali interni;
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al Direttore dell'esecuzione di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altro intervento da adottarsi sulle piante pericolanti.
- Servizio di front office lampade votive
- aggiornamento data base cimiteriale riferito alle anagrafiche degli utenti fruitori del servizio di illuminazione votiva presso il cimitero Comunale
- attivazione, contratti, volture, distacchi lampade votive
- elaborazione ruoli di pagamento e fatture elettroniche
- servizio di front office, assistenza agli utenti
- controllo dei pagamenti effettuati dagli utenti

Struttura comunale preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio:

Il contratto di appalto prevede la figura del direttore dell'esecuzione ma ad oggi non è stata individuata alcuna posizione all'interno dell'organigramma comunale.

Per la tipologia di servizio in argomento, non si è ritenuto necessario adottare alcun sistema strutturato di riscontro dell'esecuzione del contratto, basato su predefiniti criteri oggettivi e misurabili, fatta eccezione per la quantificazione dei compensi calcolati a misura che si basano sulle operazioni cimiteriali mensili riportate nei registri obbligatori di

polizia mortuaria.

2) Concreto andamento economico

L'affidamento in esame, preesistente all'entrata in vigore del decreto, non prevede la redazione di un bilancio economico dedicato alla gestione del servizio di cui trattasi. L'appaltatore non ha fornito i propri dati economici riferiti al servizio svolto in appalto presso il comune.

3) Andamento della qualità

L'appaltatore non ha fornito i propri dati riferiti a qualsiasi forma di riscontro di qualità. L'Ente concedente non si è dato, a tutt'oggi, un sistema strutturato di riscontro del gradimento da parte dell'utenza. Dalla data di inizio dell'esecuzione a tutt'oggi non si è riscontrata alcuna contestazione formale.

4) Oneri e risultati per il comune

Allo stato attuale, essendo la corrente concessione previgente all'entrata in vigore del decreto ed espletata continuativamente sino al presente, non sono ancora stati introdotti strumenti di riscontro del servizio completamente rispondenti alla novella normativa. Con riferimento agli effetti finanziari e contabili sul bilancio comunale, si ha la seguente situazione:

SERVIZI CIMITERIALI E LAMPADINE VOTIVE					
		Accertato			
ENTRATE		2020	2021	2022	TOTALE
36800/1	Proventi illuminazione votiva	€ 93.790,96	€ 110.899,24	€ 94.535,49	€ 299.225,69
36900/1	Proventi da servizi cimiteriali	€ 37.936,01	€ 38.036,00	€ 74.083,00	€ 150.055,01
	Totale entrate	€ 131.726,97	€ 148.935,24	€ 168.618,49	€ 449.280,70
		Impegnato			
USCITE		2020	2021	2022	TOTALE
Cap. 17562/15	Contratto gestione servizi cimiteriali	€ 51.009,37	€ 54.547,49	€ 75.921,03	€ 181.477,89

3. GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

1) Rispetto degli obblighi del contratto di servizio

Soggetto affidatario:

RTI TPL Marche Capofila CONTRAM SPA – Via Le Mosse n. 19/21 Camerino (MC) P.IVA 00307880435

Ditte esecutrici:

- per il trasporto scolastico: Steat Spa – Via Giovanni da Palestrina n. 63 – Fermo P. iva 01090950443;
- per il servizio di accompagnamento: Cooperativa sociale COOS MARCHE ONLUS Via Saffi n. 4 Ancona P. Iva 00459560421

Oggetto del contratto:

Servizio di trasporto scolastico e servizi accessori (per il nostro Ente il servizio accessorio richiesto è unicamente il servizio di accompagnamento al trasporto scolastico)

Data di stipula, durata, scadenza affidamento:

L'accordo quadro è stato stipulato dalla Suam Regione Marche, il nostro Ente ha aderito alla convenzione con Determinazione n. 638 del 15/04/2022, per poi richiedere integrazione dell'adesione con prot. 32547 del 17/11/2022 e approvare ordinativo di fornitura con Determinazione n. 1913 del 17/04/2022.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato

Valore complessivo: € 730.149,63; valore annuo medio: € 146.029,93

Criteri tariffari:

- per trasporto scolastico tariffa al km: € 3,64
- per servizio accompagnamento tariffa oraria: € 18,42

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi:

- Il Fornitore dovrà trasmettere al Comune, prima dell'avvio del servizio da espletare per ciascun anno scolastico:
 - l'elenco dei conducenti impiegati, dei relativi sostituti e loro recapiti telefonici (compreso il telefono cellulare), nonché copia della patente di guida, copia del Certificato di qualificazione professionale del conducente (CQC) e certificato rilasciato ai sensi dell'art. 25-bis "Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro", del D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 39 di ciascuno di essi;

- l'elenco dei nominativi degli accompagnatori impiegati, dei relativi sostituti e loro recapiti telefonici (compreso il telefono cellulare), nonché il certificato rilasciato ai sensi dell'art. 25-bis "Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro", del D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 39 di ciascuno di essi;

- apposita certificazione rilasciata dal medico competente aziendale in ordine al possesso di idoneità allo svolgimento della specifica mansione per tutto il personale addetto al servizio di trasporto e di accompagnamento.

- E' onere del Fornitore prima di ogni servizio:

a) verificare e accertare che la cabina di trasporto del mezzo sia idonea al trasporto di alunni e in particolar modo verificare il corretto funzionamento di sicurezza e ogni altro strumento accessorio al mezzo, deputato alla sicurezza del trasporto;

b) controllare il corretto funzionamento del mezzo in particolar modo il funzionamento degli indicatori direzionali luminosi, l'impianto frenante, la strumentazione antinebbia e antipioggia, lo stato dei pneumatici e la loro idoneità a percorrere il tratto di manto stradale interessato dal trasporto, lo stato manutentivo generale del mezzo, il livello di carburante, accertandone la sufficienza ad eseguire i Km necessari al trasporto;

c) verificare che le condizioni igienico-sanitarie della cabina di trasporto del mezzo siano in una situazione accettabile nonché la pulizia del mezzo.

- Il Fornitore è tenuto a produrre al Comune, con cadenza mensile, specifici report riportanti per ciascuna linea, nonché per le eventuali corse extra scolastiche: il numero delle corse eseguite, i Km percorsi (per ogni corsa) e le ore per il servizio di accompagnamento. Il Fornitore nell'ambito del report mensile deve dare conto anche di eventuali problemi riscontrati e di eventuali reclami pervenutigli direttamente da parte degli utenti e/o di terzi.

- Al termine di ogni anno scolastico – di norma entro il 15 di luglio – il fornitore è tenuto a produrre al Comune una sintetica relazione (report) in merito all'andamento del servizio nel corso dell'anno scolastico appena concluso, evidenziando criticità, punti di forza e aree di miglioramento del servizio.

- Il Fornitore dovrà indicare, prima della stipulazione del contratto, un proprio rappresentante, il quale assume il compito di referente, reperibile 7 giorni su 7, nell'arco delle 24 ore, per tutta la durata dell'anno scolastico, incaricato di tenere i rapporti con il referente del Comune in ordine a tutto ciò che attiene all'esecuzione dell'appalto.

- Il Fornitore si impegna, alla stipula della Convenzione, a mettere a disposizione un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dalle ore 7.00 alle ore 18.00 per le operazioni di pronto intervento, per bonifiche ambientali da incidenti rilevanti, nonché per tutte le richieste e le esigenze anche urgenti riferite al servizio e per l'inoltro di reclami.

- Il Fornitore è tenuto a presentare al Comune copia del certificato penale del casellario giudiziale per ogni autista assegnato al presente servizio, di cui all'art. 2 Decreto Legislativo n. 39/2014 e ad eseguire sul personale addetto alla guida degli automezzi gli accertamenti finalizzati alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti

- Il Fornitore è tenuto a rispettare integralmente le prescrizioni tecniche di legge e da capitolato per i mezzi utilizzati nel servizio

- Obblighi del personale addetto: conducenti

a) rispettare il tragitto fissato nel Piano di trasporto annuale, astenendosi dal prendere decisioni diverse in merito;

b) espletare il servizio con diligenza adottando tutte le cautele volte a garantire l'incolumità degli utenti e dei loro beni in particolar modo nelle fasi di arresto e di avvio del mezzo;

c) attenersi scrupolosamente ai regolamenti o comunque alle istruzioni dettate dai Comuni per quanto riguarda la discesa degli utenti, in particolare circa i comportamenti e le azioni da intraprendere nel caso in cui nel tragitto scuola-casa, alla fermata prevista non siano presenti soggetti per il prelievo del minore o persone a ciò delegate.

d) comunicare al Fornitore e al Comune, prima della presa di servizio, ogni eventuale circostanza, compreso il malfunzionamento del mezzo, che a suo avviso possa compromettere la sicurezza degli utenti trasportati nonché configurare un trasporto in violazione delle leggi in materia di circolazione stradale;

e) comunicare al Fornitore ogni anomalia o malfunzionamento del mezzo, rilevata nel corso dell'esecuzione del servizio o in qualsiasi altro momento (ad es. rientro in rimessa) e astenersi dallo svolgere il trasporto con il mezzo malfunzionante;

f) utilizzare il telefono cellulare o altro dispositivo analogo, durante lo svolgimento del servizio, esclusivamente per ragioni di servizio e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza stradale;

g) tenere un comportamento educato e irreprensibile nei confronti degli utenti trasportati, dei loro genitori e di tutti i soggetti appartenenti al loro ambito sociale abituale (compagni di scuola, genitori dei compagni di scuola, insegnanti e altro personale della scuola, ecc.) e astenersi dall'uso di linguaggio volgare e da esternazioni di carattere discriminatorio che prendano a riferimento il credo religioso, la nazionalità, la provenienza geografica, l'orientamento sessuale, lo stato di salute, lo stile di vita, ecc.;

h) evitare comportamenti lesivi della dignità degli utenti trasportati o assimilabili a maltrattamento o a coercizione psicologica o ad altro comportamento perseguibile, anche a norma del Codice Penale;

i) far salire a bordo del mezzo gli accompagnatori, muniti di apposito distintivo identificativo; devono essere fatti salire a bordo del veicolo anche gli accompagnatori che, pur non essendo assunti alle dipendenze del Fornitore, effettuano il servizio di accompagnamento su disposizione del Comune; il Comune è tenuto a consegnare al Fornitore l'elenco aggiornato del personale impiegato per tale servizio;

j) al termine di ogni trasporto previsto dal servizio, assicurarsi dell'avvenuta discesa di tutti gli utenti ed effettuare un accurato controllo interno del veicolo per verificare l'eventuale presenza di oggetti personali (zainetti scolastici, indumenti, altro) dimenticati dagli utenti, dandone pronta comunicazione all'Ufficio Istruzione del Comune.

Al contempo è fatto divieto al conducente del mezzo di:

k) arrestare il mezzo in punti diversi rispetto a quelli stabiliti per dal Piano di trasporto; al tal fine si precisa che non è prevista la raccolta di alunni in punti diversi da quelli prestabiliti;

l) prendere accordi diretti con le famiglie degli utenti in merito a qualsivoglia richiesta diversa da quanto indicato dagli uffici comunali se non previa autorizzazione degli stessi referenti;

m) far salire a bordo del mezzo persone terze rispetto agli alunni da trasportare ed accompagnatori (esclusi quelli di cui al precedente punto i)) nonché beni non appartenenti agli stessi;

n) far salire a bordo del mezzo e condurre il mezzo con a bordo un numero di persone superiori alla portata di legge consentita e a quanto previsto dalla carta di circolazione;

o) fare salire a bordo animali, fatta eccezione per i cani guida per ipovedenti e per non-vedenti o comunque autorizzati dal Comune;

p) delegare ad altri alla conduzione del mezzo;

q) prendere servizio in condizioni psico-fisiche inidonee alla conduzione del mezzo compresa l'assunzione di bevande alcoliche, di sostanze psicotrope e stupefacenti che possano arrecare pregiudizio allo svolgimento del servizio e all'incolumità degli utenti trasportati e di terzi;

r) fumare a bordo del mezzo di trasporto;

s) esprimersi con modi inurbani e di assumere atteggiamenti e comportamenti diseducativi, e comunque non consoni al ruolo;

t) dar adito a discussioni, diverbi e quant'altro possa generare conflitti tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale.

- Obblighi del personale addetto: Accompagnatori

a) sorvegliare gli alunni durante la percorrenza intervenendo in modo autorevole ma corretto al fine di prevenire ogni tipo di comportamento scorretto o danno; in caso di comportamento scorretto degli utenti, oltre al richiamo verbale, previa segnalazione dell'accompagnatore e/o dell'autista, il Comune segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato. Dopo tre segnalazioni scritte l'utente potrà essere temporaneamente escluso dal servizio. I danni arrecati dagli utenti ai mezzi dovranno essere risarciti dai genitori degli utenti responsabili;

b) segnalare agli uffici comunali particolari situazioni di disagio verificatesi durante il percorso;

c) tenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti dei minori e dei genitori, e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori trasportati o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità dell'utente;

d) attenersi scrupolosamente alle istruzioni dettate dai Comuni per quanto riguarda la discesa degli utenti, in particolare circa i comportamenti e le azioni da intraprendere nelle ipotesi in cui alla fermata prevista non siano presenti soggetti per il prelievo dell'utente o persone a ciò delegate.

All'accompagnatore durante lo svolgimento del servizio è altresì fatto divieto di:

e) prendere accordi diretti con le famiglie degli utenti in merito a qualsivoglia richiesta diversa da quanto indicato dagli uffici comunali se non previa autorizzazione degli stessi referenti;

f) esprimersi con modi inurbani ed assumere atteggiamenti e comportamenti diseducativi, comprese esternazioni di carattere discriminatorio che prendano a riferimento il credo religioso, la nazionalità, la provenienza geografica, l'orientamento sessuale, lo stato di salute, lo stile di vita, ecc.;

g) dar adito a discussioni, diverbi e quant'altro possa generare conflitti tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale.

h) prendere servizio in condizioni psico-fisiche inidonee allo svolgimento servizio, compresa l'assunzione di bevande alcoliche, di sostanze psicotrope e stupefacenti;

i) fumare a bordo del mezzo;

j) portare animali o cose a bordo del mezzo.

k) accompagnare gli utenti dalla discesa dal mezzo sino all'entrata esterna della scuola.

Struttura comunale preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio:

Ufficio Istruzione - direttore dell'esecuzione è l'autista dipendente comunale che è impiegato per la parte di servizio svolto ancora in economia. Per la tipologia di servizio, ad oggi non è stato adottato un sistema strutturato di riscontro dell'esecuzione del contratto, basato su predefiniti criteri oggettivi e misurabili.

2) Concreto andamento economico

L'affidamento in esame, preesistente all'entrata in vigore del decreto, non prevede la redazione da parte dell'affidatario di un bilancio economico dedicato alla gestione del servizio di cui trattasi.

3) Andamento della qualità

L'affidatario non ha fornito report di riscontro di qualità. L'Ente si è dotato di un sistema di riscontro della qualità mediante l'approvazione e somministrazione annuale all'utenza di un questionario di gradimento del servizio. I contenuti del report ottenuto indicano nella prima annualità del servizio risultati mediamente buoni. L'Ente non si è dato, a tutt'oggi, un sistema strutturato di riscontro dei dati tecnici e di qualità forniti dall'affidatario. Dalla data di inizio dell'esecuzione a tutt'oggi non si è riscontrata alcuna contestazione formale.

4) Oneri e risultati per il comune

Allo stato attuale, essendo la corrente concessione previgente all'entrata in vigore del decreto ed espletata continuativamente sino al presente, non sono ancora stati introdotti strumenti di riscontro del servizio completamente rispondenti alla novella normativa. Con riferimento agli effetti finanziari e contabili sul bilancio comunale, si ha la seguente situazione:

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO (PARTE NON GESTITA IN ECONOMIA)					
		Accertato			
ENTRATE		2020	2021	2022	TOTALE
37100/1	Proventi trasporto scolastico	€ 11.718,28	€ 16.397,40	€ 20.739,14	€ 48.854,82
	Totale entrate	€ 11.718,28	€ 16.397,40	€ 20.739,14	€ 48.854,82
		Impegnato			
USCITE		2020	2021	2022	TOTALE
Cap. 15530/1	Assistenza scuolabus	€ 45.896,40	€ 68.928,96	€ 60.000,02	€ 174.825,38
Cap. 15740/1	Servizio trasporto scolastico	€ 58.978,42	€ 91.893,00	€ 106.217,26	€ 257.088,68
	Totale uscite	€ 104.874,82	€ 160.821,96	€ 166.217,28	€ 431.914,06
Cap. 15530/1	Assistenza scuolabus	sgds	sgds + ASSCOOP	sgds + ASSCOOP+CCOS Marche	
Cap. 15740/1	Servizio trasporto scolastico	europabus	europabus	europabus+steat	

4. GESTIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO URBANO SU GOMMA

1) Rispetto degli obblighi del contratto di servizio

Soggetto affidatario:

STEAT Soc. per azioni, COD FISC. /PIVA /CCIAA FERMO 01090950443 - REA 112210. Sede Legale: Via Giovanni da Palestrina, 63 63900 – Fermo.

Oggetto del contratto:

Gestione del trasporto pubblico urbano su gomma nel comune di Porto San Giorgio, ed ogni altro servizio che presenti carattere di connessione, strumentalità e complementarietà rispetto al servizio principale.

Data di stipula, durata, scadenza affidamento:

Contratto stipulato il 13.6.2012, durata iniziale fino al 31.6.2013. Sottoposto a proroghe successive.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Vetture/Km. 56.762 annuali x € 1,56/km. = € 88.548 oltre iva Valore dei titoli di viaggio emessi nell'anno direttamente incassati dalla società. Valore complessivo non definito.

Criteri tariffari:

Remunerazione per la parte fissa, come sopra indicato, € 88.548/anno. Remunerazione parte variabile in dipendenza del

numero effettivo dei titoli di viaggio emessi, con valore dei titoli di viaggio fissati dalla regione Marche.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi:

- Tutti quelli contenuti nei vigenti programmi regionali regolanti il TPL
- Obblighi di informazione all'utenza
- Obblighi di adozione ed aggiornamento della carta dei trasporti
- Obblighi di adozione di un sistema strutturato di riscontro della qualità, sia basata su criteri predefiniti e misurabili che di qualità percepita dall'utenza
- Obblighi minimi tecnici del parco mezzi utilizzato
- Obblighi di rispetto di tutti i vincoli contrattuali e di legge per il personale dipendente

Struttura comunale preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio:

Non è stata individuata, all'interno dell'organigramma comunale, una figura di riferimento per il controllo dell'esecuzione del contratto.

Ad oggi non è stato adottato alcun sistema strutturato di riscontro dell'esecuzione del contratto, basato su predefiniti criteri oggettivi e misurabili.

2) Concreto andamento economico

L'affidamento in esame, preesistente all'entrata in vigore del decreto, non prevede la redazione di un bilancio economico dedicato alla gestione del servizio di cui trattasi. L'affidatario ha fornito i propri dati economici riferiti all'andamento degli incassi:

SERVIZIO URBANO COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO ANNO 2022

PERIODO	BIGLIETTI		ABBONAMENTI				TOTALE TITOLI DI VIAGGIO	PASSEGGERI			TOTALE PASSEGGERI	INCASSI TOTALI	INCASSI NETTO IVA
	Urbani	Extraurb.	Sett.li	Mensili	Annuali	Altro		Biglietti	Abb.ti	Altro			
GENNAIO	620		2	10			632	620	534		1.154	1.098	998
FEBBRAIO	600			7			607	600	357		957	960	873
MARZO	785		1	12			798	785	624		1.409	1.353	1.230
APRILE	980			13			993	980	663		1.643	1.615	1.468
MAGGIO	760		1	13			774	760	675		1.435	1.351	1.228
GIUGNO	845			8			853	845	408		1.253	1.296	1.178
TOTALE 1° SEMESTRE	4.590	0	4	63	0	0	4.657	4.590	3.261	0	7.851	7.673	6.975
LUGLIO	1.165		1	13			1.179	1.165	675		1.840	1.858	1.689
AGOSTO	1.140			12			1.152	1.140	612		1.752	1.785	1.623
SETTEMBRE	900		1	11	4	1	917	900	3.055	621	4.576	2.756	2.506
OTTOBRE	770			8		170	948	770	408	26.010	27.188	6.380	5.800
NOVEMBRE	575			3	1		579	575	774		1.349	1.091	992
DICEMBRE	720			6			726	720	306		1.026	1.152	1.047
TOTALE 2° SEMESTRE	5.270	0	2	53	5	171	5.501	5.270	5.830	26.631	37.731	15.022	13.656
TOTALE ANNO	9.860	0	6	116	5	171	10.158	9.860	9.091	26.631	45.582	22.695	20.631
							10.158				45.582		


SOCIETÀ TRASPORTI PESARO TRASP
PESARO TRASP

3) Andamento della qualità

La società fornisce annualmente un report, sotto forma di auto certificazione, sull'andamento del servizio, come di seguito indicato:

RAPPORTO ANNUALE DEI SERVIZI E DATI SUL MONITORAGGIO ANNO 2022**3) QUALITA' EROGATA**

DESCRIZIONE	URBANO FERMO	URBANO P.S.ELPIDIO	URBANO P.S.GIORGIO	URBANO MONTEGRANARO	SERV. EXTRAURBANO	TOTALE
Modalità e periodicità pulizia ordinaria **	Come da standard minimi	Come da standard minimi	Come da standard minimi	Come da standard minimi	Come da standard minimi	
Modalità e periodicità pulizia straordinaria **	Come da standard minimi	Come da standard minimi	Come da standard minimi	Come da standard minimi	Come da standard minimi	
Numero vetture	9	2	2	1	115	129
% veicoli climatizzati sul totale parco mezzi	100%	100%	100%	100%	99,30%	
% veicoli accesso pedane handicap	88,89%	100%	100,00%	100%	96,20%	
Fermate totali	135	31	32	31	1400	1629
Fermate con indicazione standard minimi	135	31	32	31	1344	1573
Numero punti vendita	42	10	17	6	82	157
Percorrenza chilometrica effettiva *	620.196	53.065	54.617	7.991	2.515.799	3.251.668

NOTE:

* La percorrenza chilometrica relativa al servizio extraurbano di km. 2.515.799 non comprende i km. percorsi per l'emergenza sisma (km. 234.158) e quelli per i servizi aggiuntivi Covid (km. 200.292 di cui 3.316 urbani e 196.976 extraurbani)

** Le attività di pulizia sono state effettuate nel rispetto dei provvedimenti normativi emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria


Società Trasporti e Servizi S.p.A.
Il Responsabile del Servizio

L'Ente concedente non si è dato, a tutt'oggi, un sistema strutturato di riscontro del gradimento da parte dell'utenza ne' di riscontro dei dati tecnici e di qualità forniti dall'affidatario. Dalla data di inizio dell'esecuzione a tutt'oggi non si è riscontrata alcuna contestazione formale.

4) Oneri e risultati per il comune

Allo stato attuale, essendo la corrente concessione previgente all'entrata in vigore del decreto ed espletata continuativamente sino al presente, non sono ancora stati introdotti strumenti di riscontro del servizio completamente rispondenti alla novella normativa. Con riferimento agli effetti finanziari e contabili sul bilancio comunale, si ha la seguente situazione:

SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
		Accertato			
ENTRATE		2020	2021	2022	TOTALE
24700/1	Trasferimenti da Regione	€ 91.330,47	€ 89.592,25	€ 94.079,61	€ 275.002,33
24700/2	Trasferimenti da Regione - Covid	€ 14.661,30	€ 2.839,55	€ 18.475,01	
	Totale entrate	€ 105.991,77	€ 92.431,80	€ 12.554,62	€ 275.002,33
		Impegnato			
USCITE		2020	2021	2022	TOTALE
Cap. 10302/10	Servizio TPL - linea Pian della Noce	€ 1.498,46	€ 1.498,46	€ 1.498,46	€ 4.495,38
Cap. 10304/8	Servizio TPL	€ 91.330,47	€ 89.592,25	€ 94.079,61	€ 275.002,33

Cap. 10305/7	Servizio TPL - IVA	€ 9.133,04	€ 8.959,22	€ 9.408,00	€ 27.500,26
Cap. 10304/18	Servizio TPL - contributi c/esercizio Covid	€ -	€ 2.839,55	€ 18.475,01	€ 21.314,56
Cap. 10304/20	Servizio TPL - contributi c/esercizio Covid avanzo	€ -	€ 14.661,30	€ -	€ 14.661,30
	Totale uscite	€ 101.961,97	€ 117.550,78	€ 123.461,08	€ 342.973,83

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

Parte seconda

Servizi pubblici locali a rilevanza economica organizzati ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c) del decreto (servizi affidati in house providing)

Premessa

I servizi di seguito indicati sono svolti mediante affidamento diretto alla società SGDS s.r.l., su cui il comune mediante partecipazione totalitaria e di fatto, in quanto soggetta a direzione e coordinamento dell'ente proprietario, esercita il controllo strutturale od analogo inquadrabile secondo le categorie giurisprudenziali comunitarie, come recepite nel diritto nazionale.

Si indicano a seguire i dati societari salienti:

- N° quote: 1 quota del valore nominale di € 10.400,00. Valore del patrimonio netto contabile da conto del bilancio 2022 € 1.134.019
- N° amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: 1
- Percentuale di fatturato svolto nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale del fatturato societario 59,91 % (dato da bilancio consolidato 2022)
- Conto economico e stato patrimoniale anni 2021 e 2022. Si evidenzia che i prospetti contabili sotto riportati sono riferiti a tutte le attività societarie attualmente svolte, comprendenti sia i servizi oggetto della presente relazione che altri servizi, di carattere pubblico a rilevanza economica e di natura strumentale per l'ente affidante. Gli schemi contabili sono riclassificati secondo l'allegato 11) al D.lgs. 118/2011.

CONTO ECONOMICO	Anno 2022	Anno 2021
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
Proventi da tributi		
Proventi da fondi perequativi		
Proventi da trasferimenti e contributi		
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
<i>Contributi agli investimenti</i>		
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.903.368	5.865.560
Proventi derivanti dalla gestione dei beni		
<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	5.903.368	5.865.560
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi diversi	225.924	150.541
totale componenti positivi della gestione A)	6.129.292	6.016.101
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.023.192	957.118
Prestazioni di servizi	2.014.290	2.013.198
Utilizzo beni di terzi	178.153	166.943
Trasferimenti e contributi		
<i>Trasferimenti correnti</i>		
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
Personale	2.511.052	2.409.271
Ammortamenti e svalutazioni	322.620	308.989
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	5.984	8.861

<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	316.636	293.851
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	6.277
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</i>	-	-
	1.892	22.062
<i>Accantonamenti per rischi</i>		
<i>Altri accantonamenti</i>		
<i>Oneri diversi di gestione</i>		
	17.705	59.939
totale componenti negativi della gestione B)	6.065.120	5.893.396
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	64.172	122.705
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
<i><u>Proventi finanziari</u></i>		
<i>Proventi da partecipazioni</i>		
<i>da società controllate</i>		
<i>da società partecipate</i>		
<i>da altri soggetti</i>		
<i>Altri proventi finanziari</i>	877	-
Totale proventi finanziari	-	-
<i><u>Oneri finanziari</u></i>		
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>		
<i>Interessi passivi</i>		
<i>Altri oneri finanziari</i>	53.086	49.790
Totale oneri finanziari	53.086	49.790
totale (C)	- 52.209	- 49.790
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
totale (D)		
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
<i><u>Proventi straordinari</u></i>		
<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
<i>Altri proventi straordinari</i>		
totale proventi		
<i><u>Oneri straordinari</u></i>		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
<i>Altri oneri straordinari</i>		
totale oneri		
Totale (E) (E20-E21)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	11.963	72.915
<i>Imposte (*)</i>	25.918	37.549
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 13.955	35.366

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
costi di impianto e di ampliamento		
costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	720	1710
avviamento		
immobilizzazioni in corso ed acconti		
altre	5153	9353
Totale immobilizzazioni immateriali	5.873	11.063
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
Beni demaniali		
Terreni		
Fabbricati		
Infrastrutture		
Altri beni demaniali		
Altre immobilizzazioni materiali (3)		
Terreni		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Fabbricati		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Impianti e macchinari		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Attrezzature industriali e commerciali		
Mezzi di trasporto		
Macchine per ufficio e hardware	12839	12391
Mobili e arredi	7067	560
Infrastrutture		
Altri beni materiali	3681863	3677283
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	3.701.769	3.690.234
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
Partecipazioni in		
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>		
Crediti verso		
altre amministrazioni pubbliche		
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>	42910	44864
Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.910	44.864
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.750.552	3.746.161
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze</u>	119945	118054
Totale	119.945	118.054
<u>Crediti (2)</u>		

Crediti di natura tributaria		
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
<i>Altri crediti da tributi</i>		
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche imprese controllate imprese partecipate verso altri soggetti	371127	646746
Verso clienti ed utenti	1436658	599122
Altri Crediti verso l'erario	214411	573536
per attività svolta per c/terzi		
altri	84152	8849
Totale crediti	2.106.348	1.828.253
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
partecipazioni		
altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
Conto di tesoreria		
<i>Istituto tesoriere</i>		
<i>presso Banca d'Italia</i>		
Altri depositi bancari e postali	387741	247509
Denaro e valori in cassa	13261	7933
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
Totale disponibilità liquide	401.002	255.442
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.377.847	5.947.910
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		
Risconti attivi	63.207	71.905
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	63.207	71.905
TOTALE DELL'ATTIVO	6.441.054	6.019.815

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>		
I	Fondo di dotazione	10.400	10.400
II	Riserve	1.137.574	1.102.213
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	257574	222213
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	880.000	880.000
III	Risultato economico dell'esercizio	13.955	35.366
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.134.019	1.147.979

	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	1.134.019	1.147.979
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte	47021	47021
3	altri		
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	47.021	47.021
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	773776	741044
	TOTALE T.F.R. (C)	773.776	741.044
	<u>D) DEBITI ⁽¹⁾</u>		
1	Debiti da finanziamento	1.400.713	1.639.552
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	1400713	1639552
d	verso altri finanziatori		
2	Debiti verso fornitori	1128156	989041
3	Acconti		
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	722.663	665.790
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche		
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti (Debiti verso controllanti -Comune P.San Giorgio)	722663	665790
5	altri debiti	967.247	288.622
a	tributari	82669	126797
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	24647	40766
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾		
d	altri	859931	121059
	TOTALE DEBITI (D)	4.218.779	3.583.005
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	267.559	500.766
II	Risconti passivi		
1	Contributi agli investimenti	-	-
a	da altre amministrazioni pubbliche		
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	267.559	500.766
	TOTALE DEL PASSIVO	6.441.154	6.019.815

ESAME DEI SERVIZI AFFIDATI

GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE

La gestione della farmacia comunale previgente all'entrata in vigore del decreto ed espletata continuativamente sino al presente, è affidata secondo la formula *in house providing* alla società, SGDS s.r.l., interamente partecipata dal comune. Si rileva che il servizio presenta tutti i requisiti della rilevanza economica: a) presenza di un ampio e stabile mercato con ampia domanda ed ampia offerta imprenditoriale b) considerevole livello medio di redditività dello specifico settore merceologico che assicura una più che adeguata remunerazione dei fattori di produzione e del capitale investito.

1) *Rispetto degli obblighi del contratto di servizio*

Soggetto affidatario:

SGDS Multiservizi srl, sede legale in via Via Vittorio Veneto, 4, 63822 Porto San Giorgio FM
Cod. Fiscale / Partita IVA / Iscr. Reg. Imprese FM n. 01780530448 - REA n. 173042

Oggetto del contratto:

Gestione in concessione della farmacia pubblica comunale

Data di stipula, durata, scadenza affidamento:

Durata anni 6 dalla stipula in data 22.4.2020. Inizio operativo 1.5.2020

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Canone di concessione variabile: 8% sul fatturato, fino ad un tetto massimo di fatturato realizzato pari a € 1.000.000

Criteri tariffari:

Non sono previsti criteri tariffari differenti dal libero posizionamento di prezzo sul mercato di riferimento, per le merci a vendita libera. Per le merci a vendita regolamentata valgono le normative di settore.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi:

- vendita al pubblico secondo criteri di qualità e convenienza
- politica dei prezzi attenta a tutelare l'interesse dei consumatori
- promozione dell'uso corretto dei farmaci tramite attività di consulenza
- adesione a programmi di prevenzione ed educazione sanitaria del SSN
- valorizzazione della farmacia come punto di distribuzione dei servizi per il benessere e la salute
- promozione ed organizzazione di convegni ed iniziative di educazione sanitaria sul territorio
- adozione della propria carta dei servizi che definisca standard ed obiettivi conformi ai contenuti del contratto di concessione
- rilevazione separata dei costi/ricavi della gestione della farmacia distinti dai costi/ricavi delle altre attività societarie
- fornitura tempestiva di ogni dato richiesto dall'ente concedente in ordine alla qualità erogata e percepita ed ai controlli complessivi sulla concessione

Struttura comunale preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio:

Non è stata individuata, all'interno dell'organigramma comunale, una figura di riferimento per il controllo dell'esecuzione del contratto.

Ad oggi non è stato adottato alcun sistema strutturato di riscontro dell'esecuzione del contratto, basato su predefiniti criteri oggettivi e misurabili.

2) *Concreto andamento economico*

L'affidamento in esame, sebbene preesistente all'entrata in vigore del decreto, già prevede nel contratto di servizio la redazione di un bilancio economico dedicato alla gestione del servizio di cui trattasi mediante rilevazione separata dei costi/ricavi della gestione della farmacia distinti dai costi/ricavi delle altre attività societarie. L'affidatario, sino al presente, non ha fornito un bilancio economico riferito al solo servizio di gestione della farmacia.

3) *Andamento della qualità*

Il concessionario ha compilato e trasmesso la seguente griglia di indicatori, formata sulla base dei contenuti di cui all'allegato 2 al Decreto direttoriale 31 agosto 2023, Ministero delle imprese e del Made in Italy:

INDICATORI DI QUALITA' FARMACIA				
Descrizione	Tipologia indicatore	specificata		
Qualità contrattuale				
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	attività di somministrazione di farmaci su presentazione di ricetta medica, parafarmaci e cura della persona/ misurazione della pressione/ servizio di autodiagnosi/prenotazioni al servizio CUP/ attività di divulgazione alla prevenzione e alla farmacovigilanza	SI	pratiche eseguite allo sportello/ su richiesta dell'utente / schede informative sulle malette distribuite all'interno del locale
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	approvvigionamento dei farmaci- parafarmaci e prodotti della cura della persona/ misurazione della pressione/ servizio di autodiagnosi-prenotazioni al servizio CUP	SI	entro massimo 24 ore/contextualmente con l'utente allo sportello/ su appuntamento entro 24h/48h
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	attività di somministrazione di farmaci su presentazione di ricetta medica, parafarmaci e cura della persona	SI	turni di apertura comunicati tempestivamente sul sito istituzionale/social e tramite bacheca esterna
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	attività di somministrazione di farmaci su presentazione di ricetta medica, parafarmaci e cura della persona/ misurazione della pressione/ servizio di autodiagnosi/prenotazioni al servizio CUP/	SI	su richiesta dell'utente allo sportello/su appuntamento entro 24h/48h
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo		SI	30 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo		SI	30 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	distacco della luce presso i locali	SI	entro 1 ora
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	pulizia del locale	SI	2 volte alla settimana
Carta dei servizi	qualitativo		SI	aggiornato all'anno 2022
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo		SI	
Qualità tecnica				
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo		SI	contenute nella carta dei servizi
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo			
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo		SI	sistema integrato
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo		SI	sistema integrato: certificazione sicurezza ISO 45001:1800
Accessibilità utenti disabili	qualitativo		SI	presenza di un ascensore
Altri indicatori	qualitativo	adesione a progetti di prevenzione	SI	su appuntamento
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico				
Agevolazioni tariffarie	quantitativo		NO	
Accessi riservati	quantitativo		NO	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo	promozione all'uso corretto del farmaco	SI	carta dei servizi - schede informative distribuite all'interno del locale
	qualitativo	disponibilità del personale dipendente		spazio dedicato e riservato all'utente per consigli sulle problematiche di salute
* le tempistiche sono standardizzate uguali per ogni anno				

L'Ente concedente non si è dato, a tutt'oggi, un sistema strutturato di riscontro del gradimento da parte dell'utenza ne' di riscontro dei dati tecnici e di qualità forniti dall'affidatario. Dalla data di inizio dell'esecuzione a tutt'oggi non si è riscontrata alcuna contestazione formale.

4) Oneri e risultati per il comune

Allo stato attuale, essendo la corrente concessione previgente all'entrata in vigore del decreto ed espletata continuativamente sino al presente, non sono ancora stati introdotti strumenti di riscontro del servizio completamente rispondenti alla novella normativa. Con riferimento agli effetti finanziari e contabili sul bilancio comunale, si ha la seguente situazione:

FARMACIA					
		Accertato			
ENTRATE		2020	2021	2022	TOTALE

Cap. 39106/1	Canone concessione	€ 39.683,07	€ 77.330,82	€ 93.897,96	€ 210.911,85
Cap. 31680/8	Rimborsi spese anticipate	€ 3.704,78	€ 1.992,16	€ 4.448,61	€ 10.145,55
	Totale entrate	€ 43.387,85	€ 79.322,98	€ 98.346,57	€ 221.057,40
		Impegnato			
USCITE		2020	2021	2022	TOTALE
Cap. 17312/6	Spese condominiali	€ 3.222,13	€ 999,97	€ 3.526,38	€ 7.748,48
Cap. 17316/1	Utenze	€ 3.000,00	€ 1.040,00	€ 973,22	€ 5.013,22
	Totale uscite	€ 6.222,13	€ 2.039,97	€ 4.499,60	€ 12.761,70

GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

L'affidamento della gestione è previgente all'entrata in vigore del decreto ed espletata continuativamente sino al presente, affidata secondo la formula *in house providing* alla società, SGDS s.r.l., interamente partecipata dal comune. Secondo le previsioni di legge attualmente vigenti in materia, fra cui quelle disposte da ATA4 Marche la rispettiva autorità d'ambito geografico, e da ARERA la rispettiva autorità regolatoria nazionale, il servizio deve essere organizzato preventivamente su un definito piano industriale ed un relativo piano economico finanziario che deve necessariamente prevedere una situazione di equilibrio finanziario ed economico, con adeguata remunerazione di tutti i fattori produttivi. Il servizio rientra fra i servizi a rete a rilevanza economica.

1) Rispetto degli obblighi del contratto di servizio

Soggetto affidatario:

SGDS Multiservizi srl, sede legale in via Via Vittorio Veneto, 4, 63822 Porto San Giorgio FM
Cod. Fiscale / Partita IVA / Iscr. Reg. Imprese FM n. 01780530448 - REA n. 173042

Oggetto del contratto:

Gestione del servizio di nettezza urbana, raccolta rifiuti e servizi connessi

Data di stipula, durata, scadenza affidamento:

Stipula in data 22.1.2020. Durata anni 9 dal 01.01.2020 al 31.12.2028.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Importo del contratto euro 25.366.410,00 + IVA, canone annuale di € 2.818.490,00 oltre Iva (con rivalutazione all'indice Istat a decorrere dal 01.01.2021)

Criteri tariffari:

Definiti dal comune con delibera di Consiglio Comunale. Ultime tariffe vigenti approvate con deliberazione consiliare n°25 del 30.5.2023

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi:

- mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi a livelli adeguati alle esigenze della popolazione servita
- continuità e regolarità dell'erogazione
- reperibilità del personale in caso di emergenze al fine di dare continuità al servizio e tempestività del ripristino
- sicurezza e risparmio energetico nell'espletamento dei servizi anche mediante l'uso di combustibili alternativi
- trasparenza, professionalità e competenza nei rapporti con gli utenti
- assunzioni del personale nel rispetto delle norme in materia per l'assunzione di personale negli enti locali
- uniformare l'erogazione del servizio ai principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia, economicità, sicurezza e rispetto dell'ambiente
- la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio deve essere sempre garantita e incentivata
- l'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio
- la società deve dare riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate
- la società deve acquisire periodicamente la valutazione dell'utente relativamente alla qualità del servizio reso e mettere in atto se del caso, le opportune strategie correttive

- entro mesi sei dalla sottoscrizione del contratto di servizio la società deve individuare gli standard generali e prestazionali in termini di qualità e quantità del servizio ed i tempi del loro raggiungimento e comunicarli all'Amministrazione Comunale
- entro il 30 ottobre di ogni anno la società deve adottare un programma annuale che indica le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire in relazione alle linee di sviluppo del servizio, come disciplinato dal presente contratto, ed alle iniziative di carattere sociale programmate per l'anno successivo
- la società deve produrre all'Amministrazione Comunale una relazione annuale di verifica sui risultati conseguiti, congiuntamente ad una copia del M.U.D.
- la società deve approvare il piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) ed il piano triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)
- la società deve osservare la normativa vigente per gli enti locali in materia di acquisto di beni e prestazione di servizi
- la gestione del servizio deve essere condotta senza determinare pericoli per la salute pubblica dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente
- la Società è tenuta a consentire l'accesso agli atti relativi all'organizzazione e alla conduzione del servizio ai propri soci, nonché agli organi del Comune che ne abbiano diritto
- la Società è obbligata ad emanare una «Carta della qualità dei servizi», da redigere e pubblicizzare in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel contratto di servizio
- la Società è obbligata a rivedere periodicamente ed a tenere aggiornata la propria Carta dei Servizi in un'ottica di costante di miglioramento dei servizi a beneficio della cittadinanza
- la Società è obbligata alla consultazione obbligatoria delle associazioni dei consumatori ed a verificare periodicamente, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori, l'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato fissati nel contratto di servizio alle esigenze dell'utenza
- la Società è obbligata ad implementare un sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel contratto di servizio e di quanto stabilito nelle Carte della qualità dei servizi, svolto sotto la diretta responsabilità dell'ambito territoriale ottimale
- la Società è tenuta ad organizzare una sessione annuale di verifica del funzionamento dei servizi tra ente locale, gestori dei servizi ed associazioni dei consumatori nella quale si dia conto dei reclami, nonché delle proposte ed osservazioni pervenute
- la Società è tenuta ad assicurare l'accesso alle informazioni da parte delle organizzazioni di tutela degli utenti e dei consumatori
- la Società è obbligata ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore, compreso il regolamento comunale di controllo di gestione

Struttura comunale preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio:

Come da contratto:

- Il Sindaco, l'Assessore Comunale competente, i Dirigenti Comunali competenti e consulenti incaricati dal Comune stesso, per quanto di propria competenza, esercitano l'attività di vigilanza e controllo sull'andamento dei servizi affidati.
- Le verifiche sono disposte dal Sindaco o Assessore competente o Dirigente comunale competente.
- In caso di richiesta formale di chiarimenti da parte del Comune, la Società ha l'obbligo di fornire risposta scritta entro il termine massimo di giorni trenta (30).

- Attraverso il Dirigente competente si può verificare lo stato di realizzazione del servizio e predisporre osservazioni sullo svolgimento dello stesso.

Ad oggi non è stato adottato alcun sistema strutturato di riscontro dell'esecuzione del contratto, basato su predefiniti criteri oggettivi e misurabili.

2) Concreto andamento economico

L'affidamento in esame, sebbene preesistente all'entrata in vigore del decreto, già prevede nel contratto di servizio, nell'allegato relativo al piano economico finanziario ed industriale, la redazione di un bilancio economico semplificato dedicato alla gestione del servizio di cui trattasi mediante rilevazione separata dei costi/ricavi della gestione distinti dai costi/ricavi delle altre attività societarie, con attribuzione della quota di costi generali societari. L'affidatario, sino al presente, non ha fornito un bilancio economico sintetico che possa utilmente rappresentare un idoneo strumento informativo verso l'esterno, differente dagli schemi tecnico contabili di PEF asseverati dall'autorità d'ambito ATA4. Per quanto esposto, stante l'eccessiva tecnicità del vigente PEF non idoneo a finalità di informazione verso un utente medio, si ritiene non opportuno allegare alcuno schema tecnico contabile che dia conto dell'andamento economico del servizio dal punto di vista dell'affidatario del servizio.

3) Andamento della qualità

La società affidataria ha compilato e trasmesso la seguente griglia di indicatori, formata sulla base dei contenuti di cui all'allegato 2 al Decreto direttoriale 31 agosto 2023, Ministero delle imprese e del Made in Italy:

INDICATORI DI QUALITA' IGIENE URBANA 2023 *				
Descrizione	Tipologia indicatore	specificità		procedura
Qualità contrattuale				
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	utilizzo della scheda ecocard per nuove utenze / chiusura scheda per smarrimento / richiesta di duplicato / consegna gratuita dei sacchetti	SI	pratiche eseguite allo sportello
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	utilizzo della scheda ecocard per nuove utenze / chiusura scheda per smarrimento / richiesta di duplicato / consegna gratuita dei sacchetti	SI	contestualmente con l'utente allo sportello
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	utilizzo della scheda ecocard per nuove utenze / chiusura scheda per smarrimento / richiesta di duplicato / consegna gratuita dei sacchetti	SI	contestualmente con l'utente allo sportello
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	ritiro a domicilio ingombranti / ritiro a domicilio verde	SI	15-30 giorni dalla richiesta
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo		SI	30 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo		SI	30 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	raccolta rifiuti / spazzamento stradale	SI	24 ore
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	servizio spazzamento stradale	SI	giornalmente le zone centrali con spazzamento manuale, bisettimanale le zone altre zone con spazzamento meccanico
Carta dei servizi	qualitativo	igiene urbana	SI	aggiornato all'anno 2022
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	ritiri del verde / ritiri ingombranti dopo il primo gratuito / duplicato scheda ecocard	SI	contestualmente con l'utente allo sportello
Qualità tecnica				
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	igiene urbana	SI	contenute nella carta dei servizi

Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	igiene urbana	Si	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	igiene urbana	Si	sistema qualità ambiente e sicurezza
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	igiene urbana	Si	sistema qualità ambiente e sicurezza
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	sportello per le utenze	Si	piano terra in assenza di ostacoli
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo		a discrezione dell'ente	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico				
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	utenti proprietari di unità immobiliari senza servizi energia e gas in rete aperti	Si	gestione comunale
Accessi riservati	quantitativo		Si	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		a discrezione dell'ente	
* le tempistiche sono standardizzate uguali per ogni anno				

L'Ente affidante non si è dato, a tutt'oggi, un sistema strutturato di riscontro del gradimento da parte dell'utenza né di riscontro dei dati tecnici e di qualità forniti dall'affidatario. Dalla data di inizio dell'esecuzione a tutt'oggi non si è riscontrata alcuna contestazione formale.

4) Oneri e risultati per il comune

Allo stato attuale, essendo il corrente affidamento previgente all'entrata in vigore del decreto ed espletata continuativamente sino al presente, non sono ancora stati introdotti strumenti di riscontro del servizio completamente rispondenti alla novella normativa. Con riferimento agli effetti finanziari e contabili sul bilancio comunale, si ha la seguente situazione:

SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE					
		Accertato			
ENTRATE		2020	2021	2022	TOTALE
Cap. 11300/1	TARI	€ 3.538.232,67	€ 3.566.805,95	€ 3.730.075,62	€ 10.835.114,24
	Totale entrate	€ 3.538.232,67	€ 3.566.805,95	€ 3.730.075,62	€ 10.835.114,24
		Impegnato			
USCITE*		2020	2021	2022	TOTALE
Cap. 10303/12	Canone servizi igiene ambientale	€ 3.100.339,00	€ 3.131.342,54	€ 3.260.939,48	€ 9.492.621,02
Cap. 1116/7	Canoni igiene ambientale - servizi Covid	€ -	€ 85.000,00	€ 90.000,00	€ 175.000,00
Cap. 10303/21	Canoni igiene ambientale - servizi Covid	€ -	€ 74.634,14	€ -	€ 74.634,14
Cap. 10303/22	Servizi aggiuntivi Covid - DFB	€ -	€ 30.490,02	€ -	€ 30.490,02
	Totale uscite	€ 3.100.339,00	€ 3.321.466,70	€ 3.350.939,48	€ 9.772.745,18

* N.B. E' da tenere presente che fra le uscite indicate non è riportato il valore della quota annuale di FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità), che non è compreso fra le somme corrisposte alla società affidataria del servizio ma concorre, all'interno del pef del servizio, a formare la tariffa complessiva TARI indicata nella parte entrate. In tal modo viene mantenuta la neutralità finanziaria, rispetto al bilancio comunale complessivo, del bilancio ristretto del servizio Igiene Urbana.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La revisione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal comune e svolti al presente, secondo i contenuti sopra esposti mostra una situazione generalizzata di relativa sostenibilità, con riferimento agli effetti finanziari e contabili sul bilancio comunale. E' ancora da verificare compiutamente la completa sostenibilità dal punto di vista economico di tutti gli affidatari coinvolti. Giova ricordare, come già in premessa, che tutti i servizi esaminati nel presente referto erano già esistenti alla data di emanazione del decreto e sono stati svolti in continuità sino al presente. In tal senso i contenuti dei previgenti contratti di servizio non sono efficacemente rispondenti ai dettami della novella normativa e si dovrà progettare un necessario percorso di graduale adeguamento alle nuove disposizioni. Sicuramente la prima necessità da soddisfare sarà quella di dotare l'amministrazione comunale di un efficace, strutturato ed istituzionalizzato sistema di rilevazione delle prestazioni degli affidatari dei servizi, sia dal punto di vista tecnico-contabile che soprattutto dal punto di vista del gradimento del cittadino utente. Non sono infatti più ammessi ulteriori dubbi o tentennamenti sulla centralità dei bisogni dei cittadini utenti da rilevare opportunamente prima e soddisfare poi in maniera il più possibile efficace ed efficiente. La figura del cittadino utente è il riferimento centrale che ha portato il legislatore all'emanazione del Decreto legislativo 201/22.